

Prot. 07/2007

Bologna, 09.01.2007

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

premess che durante le festività natalizie diverse aziende della Provincia di Forlì-Cesena hanno ricevuto, come regalo di natale, una nota dal Gruppo Hera di Forlì-Cesena con la quale chiedeva di fornire presso il loro ufficio di REV.TIA (aggiornamento archivio tariffa rifiuti) copia di innumerevoli documenti riguardanti le imprese oggetto dell'aggiornamento quali:

1. Planimetria dei locali e delle aree occupate della ditta, con specificazione della destinazione delle varie zone (depositi, area produzione, mense, uffici, spogliatoi, servizi, ecc.);
2. Dati del legale rappresentante e dei dati della ditta;
3. Dichiarazione del legale rappresentante attestante il tipo di lavorazione effettuata dall'azienda, i materiali utilizzati e le scorie prodotte;
4. Certificazione circa l'eventuale invio a riciclo di alcuni tipi di rifiuti;
5. Copie di eventuali istanze volte ad ottenere l'autorizzazione allo smaltimento in proprio e relativa documentazione amministrativa (Autorizzazione, comunicazione, ecc.);
6. Contratti di smaltimento rifiuti speciali e/o pericolosi riferiti agli ultimi cinque anni, con relative fatture;
7. Copia dell'ultima fattura TIA;
8. Identificativi catastali dell'immobile e copia dell'accatamento, se l'immobile è di proprietà, i dati del proprietario, se in affitto;

evidenziato che non vi sia nulla da eccepire che HERA e le Amministrazioni locali svolgano controlli per verificare l'attendibilità dei propri archivi tariffa rifiuti purchè i controlli vengano fatti d'ufficio dai controllori e non comportino aggravii burocratici ai controllati ;

considerato invece che tali controlli, così imposti, rappresentano un evidente aggravio di burocrazia per le imprese e di ostacolo alla ordinaria attività e, cosa ancora più grave, partono dal presupposto di una situazione di illecito diffuso visto che non vengono svolti a campione bensì a tappeto su tutte le aziende del territorio;

considerato inoltre che Hera avrebbe deciso di concentrare le sue forze sul recupero di parte di una eventuale evasione affidando ad una società esterna tale raccolta dati e che la stessa,

anziché confrontare i dati in possesso negli archivi e aggiornati costantemente ad ogni variazione con quelli della pubblica amministrazione, ha scelto la strada più semplice raccogliendo i dati direttamente dalle imprese, con conseguente aggravio burocratico per le stesse con una perdita di tempo dovuta al rifacimento della produzione di documenti più volte già forniti;

atteso infatti che, ogni qual volta vi è una variazione dei locali o un cambiamento di destinazione d'uso, le imprese sono già da tempo tenute a comunicarlo alle autorità competenti in materia ovvero amministrazione comunale e società che forniscono servizi di pubblica utilità che dovrebbero provvedere a loro volta ad aggiornare i dati in loro possesso;

atteso infine che tale iniziativa pare rientri in un accordo siglato da Hera e Ato nella scorsa primavera attribuendo pertanto una importante responsabilità politica in carico agli amministratori locali presenti in ATO;

interroga

La Giunta per sapere;

- se è a conoscenza della situazione suesposta e se non ritenga opportuno intervenire per far sospendere questo vergognoso aggravio di burocrazia a carico delle aziende della Provincia di Forlì-Cesena;
- a cosa possa servire questa indagine di Hera, se non ad aggravare la gestione amministrativa di aziende già sottoposte ad innumerevoli quotidiani atti burocratici, visto che i dati richiesti per tali controlli sono già a disposizione di Hera e degli uffici della pubblica amministrazione ;
- se non ritenga sia utile applicare una maggiore sensibilità nei confronti delle nostre imprese e chiedere ad HERA di aggiornare i propri archivi tramite controlli ad incrocio di informazioni già presenti nei propri archivi con quelli delle pubbliche amministrazioni anziché applicare questo accanimento burocratico che rappresenta il vero freno alle attività imprenditoriali.

Luca Bartolini